COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 1.4.2025
COM(2025) 144 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

sulla valutazione intermedia del corpo europeo di solidarietà 2021-2027 e sulla valutazione finale del corpo europeo di solidarietà 2018-2020

{SWD(2025) 75 final}

Indice

1. INTRODUZIONE E SINTESI DELLE PRINCIPALI CONCLUSIONI 2
2. FINALITÀ DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE 2
3. ATTUAZIONE 3
Il programma "corpo europeo di solidarietà" 2018-2020 3
Il programma "corpo europeo di solidarietà" 2021-2027 4
4. PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE 4
4.1 Pertinenza, coerenza, efficacia ed efficienza: in che misura il corpo europeo di solidarietà ha avuto successo? 5
4.2 Valore aggiunto dell'UE: in che modo il corpo europeo di solidarietà ha fatto la differenza finora e per chi? 10
5. RACCOMANDAZIONI 12
6. PROSPETTIVE FUTURE 15

1. INTRODUZIONE E SINTESI DELLE PRINCIPALI CONCLUSIONI

Il corpo europeo di solidarietà è un programma dell'UE che offre ai giovani la possibilità di contribuire a costruire una società più inclusiva, sostenere le persone vulnerabili e rispondere alle sfide della società.

Istituito nel dicembre 2016, il corpo europeo di solidarietà esiste come programma finanziato dall'UE sin dall'ottobre 2018[1]. Dal 2022 il programma ha finanziato anche progetti di volontariato a sostegno di operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo.

Dalle valutazioni disponibili è emerso che il corpo europeo di solidarietà risponde alle esigenze fondamentali della società europea, soprattutto per quanto riguarda la promozione della partecipazione alla vita democratica e la promozione dell'inclusione e della diversità. Il programma favorisce un senso di comunità, imprimendo un nuovo slancio alle iniziative locali e promuovendo una prospettiva globale più ampia. La partecipazione contribuisce a migliorare le competenze personali, professionali e di studio e la consapevolezza sociale e civica. Il programma è rivolto anche a giovani che si trovano ad affrontare un'ampia gamma di sfide e dà vita a reti paneuropee che creano partenariati e relazioni a lungo termine. Il programma ha registrato elevati livelli di soddisfazione tra i singoli partecipanti e le organizzazioni partecipanti possono arricchire le loro competenze professionali e migliorare la loro efficacia organizzativa.

Le principali conclusioni della valutazione congiunta possono essere riassunte come segue:

- il corpo europeo di solidarietà risponde efficacemente alle esigenze mutevoli della società europea, promuovendo la coesione sociale, lo sviluppo individuale e l'inclusione;
- il programma va a beneficio di persone fisiche, organizzazioni e comunità. I partecipanti crescono da un punto di vista personale e professionale, con un conseguente aumento dell'impegno civico. Le organizzazioni beneficiano di migliori pratiche di gestione e inclusione dei progetti, mentre le comunità sperimentano una maggiore coesione sociale e comprensione interculturale;
- il programma è ben allineato con le priorità della Commissione relative alla partecipazione democratica, all'inclusione, alla diversità e alla sostenibilità ambientale;
- nonostante la sua notevole efficienza, il programma si trova a far fronte a vincoli di finanziamento dovuti all'inflazione e al sostegno ai partecipanti con minori opportunità, il che evidenzia la necessità di un migliore allineamento del bilancio con le ambizioni del programma.

2. FINALITÀ DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE

In linea con l'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/888 ("regolamento"), la Commissione europea ha effettuato una valutazione intermedia dell'attuale programma "corpo europeo di solidarietà" e la valutazione finale del programma "corpo europeo di solidarietà" 2018-2020. Tale valutazione è stata sostenuta da uno studio esterno, da

[1] Regolamento (UE) 2018/1475 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 ottobre 2018, che fissa il quadro giuridico del Corpo europeo di solidarietà.

consultazioni e dalle conclusioni delle relazioni presentate dagli Stati membri e dai paesi terzi associati al programma (queste relazioni descrivono l'attuazione e l'impatto del programma). Le valutazioni hanno valutato l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza, la coerenza e il valore aggiunto del programma.

La valutazione ha confermato la costante pertinenza del programma che offre opportunità di volontariato in linea con le priorità politiche della Commissione per il periodo 2019-2024, incluse la partecipazione democratica, la diversità, l'inclusione e la sostenibilità. Ha inoltre individuato alcuni ambiti da migliorare, tra i quali figurano: i) una migliore individuazione delle persone con minori opportunità per agevolarne l'inclusione nel programma; ii) un migliore allineamento dei finanziamenti del programma con i suoi obiettivi; iii) un miglioramento degli strumenti informatici e di monitoraggio; e iv) un chiarimento più dettagliato della comunicazione sulla finalità della sezione relativa agli aiuti umanitari. Questa relazione presenta le principali conclusioni della valutazione e propone raccomandazioni. Il documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la relazione fornisce dettagli sulle conclusioni, sulle consultazioni e sulla metodologia.

In linea con il regolamento, la Commissione trasmetterà la valutazione intermedia e la valutazione finale al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni.

3. ATTUAZIONE

Il programma "corpo europeo di solidarietà" 2018-2020

Il programma "corpo europeo di solidarietà" 2018-2020 disponeva di un bilancio di 375,6 milioni di EUR, dedicato al volontariato, ai progetti di solidarietà, ai tirocini e ai posti di lavoro per i giovani; alla fine del 2020 aveva creato opportunità per oltre 35 000 giovani. Il programma ha affrontato priorità orizzontali, come l'inclusione e i cambiamenti climatici, e ha sostenuto progetti che coinvolgono i giovani.

Risultati del corpo europeo di solidarietà nel periodo 2018-2020

DESCRIZIONE	2018		2019		2020	
	Dato previsto	Dato effettivo	Dato previsto	Dato effettivo	Dato previsto	Dato effettivo
Numero totale di partecipanti	17 000	4 412	34 700	16 709	40 300	22 346
Progetti di volontariato, partecipanti	8 400	2 694	24 600	11 735	28 900	14 009
Progetti di solidarietà, partecipanti	5 400	1 057	6 200	4 447	7 300	7 196
Progetti relativi a tirocini e a posti di lavoro, partecipanti	3 200	139	3 900	208	4 100	503
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, partecipanti	-	522	-	319	-	638
Partecipanti con minori opportunità (%)	25 %	35 %	25 %	42 %	25 %	42 %

Il programma "corpo europeo di solidarietà" 2021-2027

Nel periodo 2021-2027 relativo all'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP), il corpo europeo di solidarietà si concentra ancora di più sul volontariato e propone attività di volontariato nel settore degli aiuti umanitari in paesi terzi. Con un bilancio di 1 009 milioni di EUR, l'attuazione del programma è stata ritardata tra il 2021 e il 2022 a causa dell'adozione tardiva del regolamento nel maggio 2021 e degli effetti post-COVID-19. Di conseguenza gli obiettivi di performance fissati nella dichiarazione sulla performance del programma[2] sono stati modificati nel 2023 passando da 270 000 a 185 000 partecipanti. Il programma si è basato sui risultati conseguiti dal suo predecessore nei primi anni e sull'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Il primo anno dell'ultimo QFP è stato impegnativo e complesso. Oltre all'adozione tardiva del regolamento e del programma di lavoro del programma e alla pandemia di COVID-19, nel 2022 si sono presentate sfide eccezionali e inattese dovute alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e all'impatto dell'aumento dell'inflazione. Il programma ha rapidamente adottato misure di flessibilità per consentire ai progetti di riorientare, su base volontaria, parte delle loro attività in modo da fornire un sostegno a breve termine all'Ucraina e alla sua popolazione. Il problema dell'inflazione è stato affrontato anche attraverso un adeguamento dei tassi unitari.

Risultati del corpo europeo di solidarietà nel periodo 2021-2023

DESCRIZIONE	2021		2022		2023	
	Dato previsto	Dato effettivo	Dato previsto	Dato effettivo	Dato previsto	Dato effettivo
Numero totale di partecipanti	25 000	18 112	27 223	25 147	25 606	20 403
Progetti di solidarietà, partecipanti	9 000	5 164	9 700	7 418	9 100	3 813
Progetti di volontariato, partecipanti	15 000	11 648	16 200	16 016	15 200	14 404
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, partecipanti	1 000	1 300	1 000	1 384	1 000	1 837
Volontariato nel settore degli aiuti umanitari, partecipanti	0	0	323	329	306	349
Partecipanti con minori opportunità (%)	34 %	35 %	30 %	35 %	30 %	40 %
Organizzazioni che hanno ricevuto un marchio di qualità per il volontariato in attività di solidarietà	2 000	2 178	2 100	504	390	258
Organizzazioni che hanno ricevuto un marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari	-	100	100	40	40	30

4. PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

Basandosi sugli **orientamenti della Commissione "Legiferare meglio"**[3], la valutazione si avvale di dati forniti da uno studio esterno e riguarda il periodo 2018-2020 per il programma precedente e il periodo 2021-2023 per quello attuale. La valutazione si dimostra

[2] UE, "Corpo europeo di solidarietà – Performance", 2024, https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/performance-and-reporting/programme-performance-statements/european-solidarity-corps-performance_en?prefLang=it&etrans=it#mff-2014-2020--european-solidarity-corps.

[3] https://ec.europa.eu/info/law/law-making-process/planning-and-proposing-law/better-regulation-why-and-how/better-regulation-guidelines-and-toolbox_it.

complessivamente positiva per tutti i criteri di valutazione e sostiene la prosecuzione dell'attuazione del corpo europeo di solidarietà.

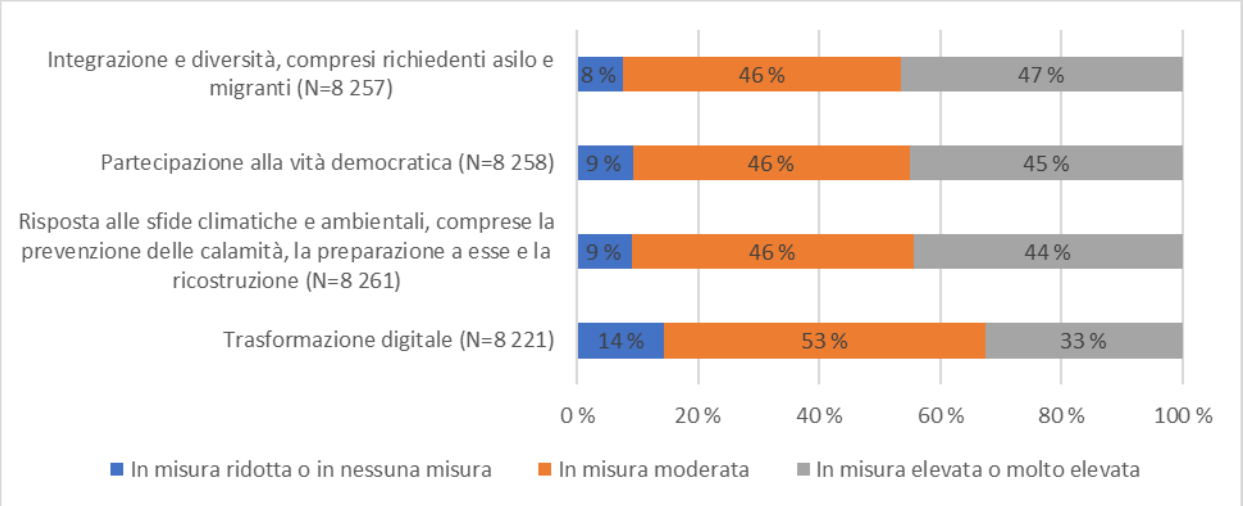
4.1 Pertinenza, coerenza, efficacia ed efficienza: in che misura il corpo europeo di solidarietà ha avuto successo?

Pertinenza

Il corpo europeo di solidarietà è estremamente pertinente per quanto attiene alle esigenze mutevoli della società europea. Il programma promuove una gamma diversificata di opportunità di volontariato allineate alle priorità politiche della Commissione per il periodo 2019-2024, come la partecipazione democratica, l'inclusione, la diversità e la sostenibilità.

Il programma dimostra anche un fermo impegno ad adattare le sue priorità per rispondere alle esigenze urgenti della società, come si evince dalla sua rapida risposta alla pandemia di COVID-19 e ad altre crisi. Tuttavia vi sono margini di miglioramento per garantire una distribuzione geografica equilibrata dei partecipanti e per ampliare il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità.

Pertinenza delle priorità orizzontali del corpo europeo di solidarietà in base ai partecipanti



Fonte: indagine tra i singoli partecipanti. Domanda 102 "Il corpo europeo di solidarietà ha diverse priorità. A suo avviso in che misura rispondono alle esigenze e alle aspettative della società?"

Pertinenza

Conclusioni generali

- Gli obiettivi e le priorità del corpo europeo di solidarietà sono pertinenti per quanto attiene alla promozione della coesione sociale e dello sviluppo individuale dei giovani.
- Il programma è estremamente pertinente in termini di risposta alle esigenze della società locale grazie ai suoi diversi formati e temi che consentono di realizzare progetti su misura.

Conclusioni relative al programma 2021-2027

- Il corpo europeo di solidarietà ha dimostrato di potersi adattare alle nuove esigenze della società, come l'impatto di pericoli più frequenti e gravi legati al clima e di altre calamità.
- La sua pertinenza è avvalorata dagli elevati livelli di soddisfazione dei singoli partecipanti.
- Risponde alle esigenze fondamentali della società europea, in particolare nel promuovere la partecipazione alla vita democratica, nonché l'inclusione e la diversità.
- Il programma potrebbe rispondere meglio alle esigenze dei partecipanti provenienti da contesti diversi o che si trovano in situazioni particolari (come la disabilità) migliorando l'individuazione dei giovani con minori opportunità e il sostegno mirato a questi ultimi.

Coerenza

Il corpo europeo di solidarietà ha dimostrato una forte coerenza interna ed esterna con le priorità strategiche dell'UE, in particolare per quanto riguarda l'impegno dei giovani e l'integrazione di altre iniziative politiche dell'UE.

Il programma si aggiunge a programmi dell'UE come Erasmus+, tuttavia le sinergie effettive sono piuttosto limitate, il che suggerisce la necessità di sforzi più strutturati. Un'eventuale integrazione del corpo europeo di solidarietà nell'ambito di Erasmus+ potrebbe presentare sia opportunità che sfide. Se da un lato l'integrazione potrebbe aumentare l'efficienza amministrativa e la flessibilità delle risorse, dall'altro si teme che essa possa affievolire quell'attenzione al volontariato e alla solidarietà che contraddistingue il corpo europeo di solidarietà, indebolendo potenzialmente i suoi valori fondanti e il suo impatto.

A livello esterno il corpo europeo di solidarietà è ben allineato con altre iniziative politiche dell'UE, in particolare quelle volte a migliorare la partecipazione dei giovani e l'impegno democratico. I benefici di tale allineamento potrebbero essere ulteriormente migliorati creando una cooperazione strutturata sin dall'inizio del prossimo programma. Inoltre, considerati i benefici occupazionali per i giovani vulnerabili, il programma potrebbe essere meglio collegato alle iniziative dell'UE a favore dell'occupazione giovanile.

Coerenza

Conclusioni relative al programma 2018-2020

- Il programma si è aggiunto alle politiche dell'UE e ha funto da punto di accesso unico per le attività di solidarietà.
- Nel complesso è risultato complementare ad altri programmi dell'UE, in particolare a Erasmus+.
- La sezione relativa all'occupazione non si è rivelata un'alternativa ad altre attività, il che ha limitato il modo in cui poteva andare a integrare il resto del programma.
- Il programma si è distinto da altri programmi per l'offerta di attività nazionali e di progetti di gruppo.

Conclusioni relative al programma 2021-2027

- Non sono state registrate incongruenze specifiche tra i tipi di azioni gestiti direttamente dalla Commissione e indirettamente dalle agenzie nazionali.
- La razionalizzazione delle attività di volontariato nell'ambito del corpo europeo di solidarietà ha migliorato la coerenza del programma.
- Sebbene possa sembrare efficace in termini di costi, l'integrazione del programma nell'ambito di Erasmus+ potrebbe creare ostacoli alla partecipazione e indebolire l'attenzione specifica del programma, la sua portata mirata e il suo impatto.
- Il programma è fortemente complementare al piano d'azione per i giovani nell'ambito dell'azione esterna dell'UE 2022-2027 e alle più ampie priorità strategiche della Commissione per il periodo 2019-2024.
- Nel complesso il programma integra altri programmi dell'UE, in particolare Erasmus+ e Orizzonte Europa, tuttavia si potrebbero sviluppare ulteriori sinergie.

Efficacia

Il corpo europeo di solidarietà rafforza la coesione sociale e la comprensione interculturale e affronta le sfide locali, soprattutto nelle zone in cui le attività di volontariato locali sono in calo. Il programma promuove con successo l'impegno della comunità, lo sviluppo della leadership e le reti organizzative collaborative. Il coinvolgimento di volontari internazionali è stato fondamentale nelle zone isolate o svantaggiate sotto il profilo socioeconomico, tuttavia il programma ha dovuto affrontare alcune sfide organizzative per adattarsi alle esigenze specifiche di tali zone. Tra gli impatti principali sulla comunità figurano:

- la gestione delle sfide locali colmando le carenze di volontari e migliorando la qualità della vita, in particolare nelle zone rurali e svantaggiate sotto il profilo socioeconomico; il coinvolgimento di volontari internazionali è stato fondamentale in queste regioni, promuovendo lo spirito di comunità e rispondendo a specifiche esigenze locali;
- il miglioramento dello sviluppo delle comunità accrescendo la coesione sociale e la comprensione interculturale all'interno delle stesse; tuttavia il programma ha dovuto affrontare una serie di sfide nelle zone isolate.

Il programma ha costantemente raggiunto i suoi obiettivi relativi ai partecipanti con minori opportunità[4] (34 % nel 2021 e 30 % ogni anno dal 2022). Tuttavia il loro attuale metodo di individuazione rende difficile valutare i risultati del programma in questo settore.

La sezione relativa agli aiuti umanitari ha registrato un aumento sostanziale dell'interesse rispetto all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario. A maggio 2023 sono state ricevute oltre 42 000 manifestazioni di interesse, indice di un avvio ben riuscito caratterizzato da un'elevata visibilità. In totale, alla fine del 2023, sono state presentate quasi 104 000 manifestazioni di interesse, superando di gran lunga l'obiettivo iniziale di 1 955 mobilitazioni per l'intero periodo di programmazione 2021-2027. Ne consegue che l'attuale bilancio della sezione è insufficiente per soddisfare tale elevato livello di domanda.

Efficacia

Conclusioni generali

- Le organizzazioni riconoscono di aver registrato miglioramenti nelle loro capacità di pianificazione, attuazione e rendicontazione dei progetti e hanno rilevato che il marchio di qualità del corpo europeo di solidarietà ha avuto un impatto sulla loro futura raccolta di fondi e realizzazione dei progetti.
- Il programma favorisce un senso di comunità, imprimendo un nuovo slancio alle iniziative locali e promuovendo una prospettiva globale più ampia.
- La partecipazione contribuisce al conseguimento di risultati positivi a livello individuale, come il miglioramento delle competenze personali, professionali e di studio e la consapevolezza sociale e civica.

Conclusioni relative al programma 2018-2020

- Il corpo europeo di solidarietà ha affrontato sfide normative e sfide connesse alla pandemia e, nonostante il graduale aumento del numero di partecipanti coinvolti nella mobilità, non ha raggiunto gli obiettivi.

Conclusioni relative al programma 2021-2027

- Il programma crea un ciclo di benefici attraverso i suoi gruppi destinatari: persone fisiche, organizzazioni e comunità.
- Le organizzazioni si trovano ad affrontare sfide poste dalla collaborazione con i volontari con minori opportunità e sottolineano la necessità di un continuo sviluppo delle capacità e del sostegno ai programmi.

Efficienza

Il programma ha beneficiato di un migliore rapporto costo/efficacia rispetto al periodo precedente. Tuttavia vi sono notevoli differenze nel rapporto costo/efficacia tra le azioni del

[4] Cfr. la definizione completa di giovani con minori opportunità nell'articolo 2, punto 4, del regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma "corpo europeo di solidarietà".

programma, il che suggerisce che l'efficienza in alcuni settori potrebbe beneficiare di strategie finanziarie mirate.

I finanziamenti si sono dimostrati molto limitati rispetto alle ambizioni e agli obiettivi del programma. Nonostante un bilancio annuale più elevato rispetto al 2018-2020 (22 %), l'inflazione ha influito sulla capacità del programma di conseguire i propri obiettivi. Pertanto le dotazioni di bilancio devono essere allineate alle reali esigenze dei giovani e all'ambizione di promuovere la solidarietà. La situazione è aggravata dall'elevata domanda di partecipazione al programma. Rispetto al periodo di programmazione 2018-2020, l'attuale programma è riuscito a essere circa due volte più efficace in termini di costi per i partecipanti, registrando un costo di 4 054 EUR per partecipante al netto dell'inflazione.

Inoltre alcuni paesi non utilizzano tutto il bilancio previsto, il che influisce sulla performance complessiva del programma. Al contrario i paesi con una domanda più elevata non possono utilizzare più del 100 % del bilancio assegnato.

Sono stati apportati miglioramenti significativi alla misurazione e al monitoraggio. Tuttavia permangono difficoltà, in particolare per quanto riguarda i nuovi strumenti informatici che non hanno soddisfatto pienamente le esigenze degli utenti. Inoltre l'applicazione pratica degli indicatori di performance deve essere perfezionata per cogliere appieno l'impatto del programma. È essenziale monitorare anche l'equilibrio geografico nella partecipazione e la distribuzione dei benefici tra i paesi partecipanti.

Efficienza

Conclusioni relative al programma 2018-2020

- I finanziamenti sono stati ritenuti adeguati considerato il tasso di assorbimento del 79,4 %. Lo scarso utilizzo dei pagamenti non è indice di finanziamenti eccessivi, ma di dotazioni di bilancio poco flessibili e di distorsioni dovute alla crisi COVID-19.
- Secondo la maggior parte dei portatori di interessi, gli oneri amministrativi sono stati ragionevoli.
- La gestione del programma è stata considerata moderatamente efficiente, sebbene siano state mosse alcune critiche con riguardo agli strumenti informatici.

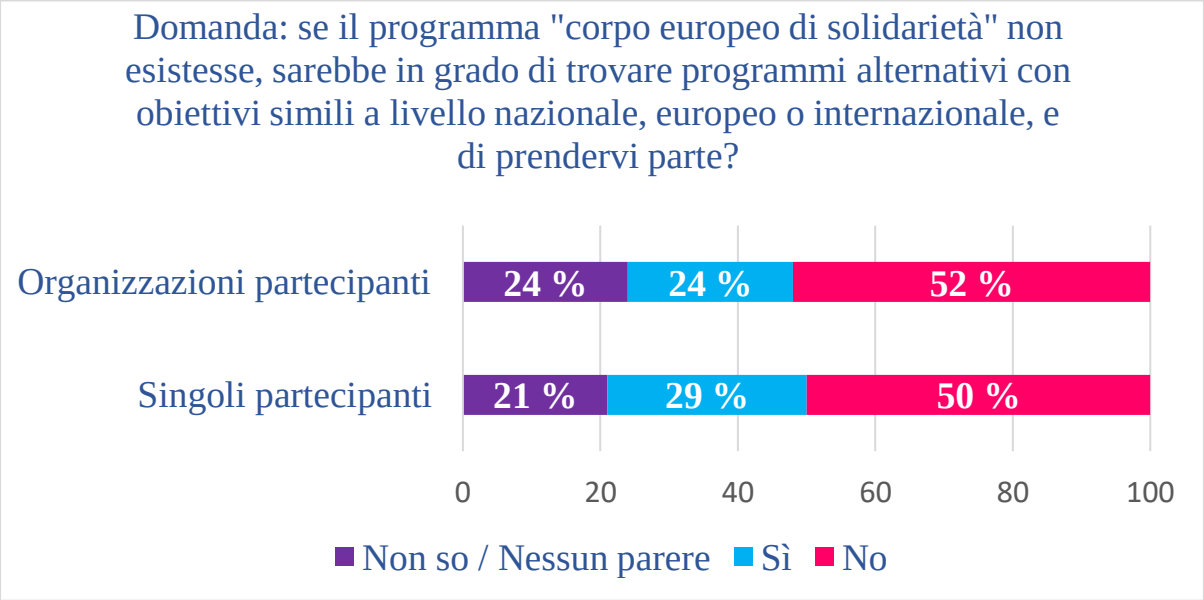
Conclusioni relative al programma 2021-2027

- Sebbene molti partecipanti e organizzazioni abbiano reputato gestibile il livello degli oneri amministrativi, i processi possono essere ulteriormente semplificati.
- La gestione e l'attuazione del programma sono state complessivamente efficienti. La gestione flessibile del programma ha attenuato l'impatto di shock esterni come la pandemia di COVID-19 e l'invasione russa dell'Ucraina.
- I finanziamenti del programma sono stati complessivamente troppo bassi rispetto alle esigenze e agli obiettivi del programma e ciò è stato aggravato da fattori quali le pressioni inflazionistiche.
- La facilità d'uso e le funzionalità degli strumenti informatici richiedono ulteriore

attenzione, nonostante il loro continuo miglioramento.

4.2 Valore aggiunto dell'UE: in che modo il corpo europeo di solidarietà ha fatto la differenza finora e per chi?

Per oltre la metà delle organizzazioni e dei partecipanti il corpo europeo di solidarietà rappresenta l'unica opportunità disponibile per svolgere attività di volontariato e solidarietà (cfr. grafico sotto).



Fonte: consultazione pubblica

Le organizzazioni e le persone fisiche partecipanti stanno ampliando la loro attenzione al di là delle questioni locali e stanno acquisendo consapevolezza di come i loro sforzi contribuiscano al più ampio panorama europeo. Inoltre l'atteggiamento positivo nei confronti dell'UE si riversa chiaramente sulle comunità e sui gruppi sociali coinvolti.

Accrescere la democrazia e la cittadinanza attiva

Il programma svolge un ruolo fondamentale nell'attenuare i sentimenti anti-UE e antidemocratici grazie alla sua solida rete internazionale che si estende dalle autorità nazionali alle organizzazioni sociali, fino alla comunità e alle persone fisiche.

Il legame tra le attività di volontariato e un maggiore impegno sociale, politico e di cittadinanza è ben riconosciuto. Il programma promuove una più ampia partecipazione sociale, dal momento che i giovani coinvolti in attività di solidarietà tendono a sviluppare un forte interesse per la società e la politica.

Conferire maggiori responsabilità ai giovani

Grazie al contributo del programma al conseguimento di obiettivi quali quello di accrescere la democrazia, la cittadinanza attiva, la solidarietà e lo sviluppo personale e professionale il corpo europeo di solidarietà contribuisce a conferire maggiori responsabilità ai giovani,

offrendo numerosi benefici oltre i confini nazionali. Il programma rafforza l'identità europea e favorisce il sostegno ai valori europei, come la democrazia e i diritti umani.

Il programma dà vita ad ampie reti paneuropee, promuovendo partenariati a lungo termine che agevolano la condivisione delle conoscenze e iniziative di collaborazione in tutta Europa e oltre.

Agevolare la transizione dall'istruzione al lavoro

Il corpo europeo di solidarietà va al di là dell'impatto previsto, aiutando i giovani che incontrano ostacoli all'occupazione nonostante i loro risultati scolastici. Il programma si rivolge a coloro che stanno iniziando la loro carriera e che desiderano creare un collegamento tra gli studi accademici e la pratica professionale, migliorando le proprie competenze e acquisendo un'esperienza di grande valore. Anche se non è un obiettivo diretto, il corpo europeo di solidarietà affronta il problema del divario tra istruzione e occupazione giovanile.

Valore aggiunto europeo

Conclusioni generali

- Il corpo europeo di solidarietà coltiva un senso di identità europea e di sostegno ai valori europei tra i suoi partecipanti.

Conclusioni relative al programma 2018-2020

- Il programma ha promosso la cittadinanza attiva e ha agevolato lo sviluppo personale dei partecipanti a un livello difficilmente conseguibile attraverso gli sforzi nazionali.
- Il passaggio dal Servizio volontario europeo al corpo europeo di solidarietà ha incrementato il valore aggiunto dell'UE creando un punto di accesso unico per le attività di solidarietà.
- Grazie all'ampliamento dell'ambito di applicazione, al miglioramento della flessibilità e al rafforzamento degli obiettivi di inclusione il corpo europeo di solidarietà si è trovato in una posizione migliore per rispondere alle esigenze dei giovani rispetto al Servizio volontario europeo.
- Il programma ha permesso di migliorare le attività di rete e la collaborazione a livello internazionale, cosa difficile da realizzare con le iniziative di volontariato nazionali.

Conclusioni relative al programma 2021-2027

- Il corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa estremamente efficace per conferire maggiori responsabilità ai giovani offrendo una combinazione unica di opportunità di coinvolgimento.
- Il programma è rivolto anche a giovani che si trovano ad affrontare un'ampia gamma di sfide.
- Le organizzazioni partecipanti possono arricchire le loro competenze professionali e migliorare la loro efficacia organizzativa.

- Gli standard di qualità del programma, compreso il marchio di qualità del corpo europeo di solidarietà, lo distinguono da altri programmi che potrebbero non prevedere lo stesso livello di coerenza o portata in termini di garanzia della qualità.
- Il programma è unico nel dare vita a reti paneuropee che creano partenariati e relazioni a lungo termine.

5. RACCOMANDAZIONI

Coinvolgere le persone con minori opportunità

L'attuale metodo di monitoraggio delle persone con minori opportunità si basa sulla segnalazione da parte delle organizzazioni e delle agenzie nazionali nelle azioni di volontariato o sull'autosegnalazione nei progetti di solidarietà, il che genera incongruenze.

Raccomandazioni:

- chiarire ulteriormente come dovrebbe essere interpretata la definizione di giovani con minori opportunità;
- far conoscere maggiormente gli orientamenti per l'attuazione della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del corpo europeo di solidarietà[5];
- attuare strategie per migliorare l'individuazione delle persone con minori opportunità prima che partecipino ai progetti;
- creare maggiori opportunità di sviluppo delle capacità nelle organizzazioni, includendo esempi ed esercizi situazionali, per individuare e integrare meglio i partecipanti con minori opportunità;
- coinvolgere i responsabili dell'inclusione e della diversità delle agenzie nazionali nell'organizzazione di tali esercizi per garantire che siano in linea con gli obiettivi della strategia a favore della diversità e dell'inclusione.

Affrontare le differenze nella distribuzione geografica dei risultati e degli impatti

È necessario un migliore monitoraggio della distribuzione geografica del programma per valutare con precisione la diffusione dei suoi benefici e conseguire il suo obiettivo di solidarietà.

Raccomandazioni:

- continuare a migliorare i meccanismi di monitoraggio per tenere traccia dei luoghi in cui si svolgono le attività di volontariato;
- se si individuano squilibri geografici, incoraggiare la partecipazione delle organizzazioni delle regioni sottorappresentate.

[5] https://erasmus-plus.ec.europa.eu/document/implementation-guidelines-erasmus-and-european-solidarity-corps-inclusion-and-diversity-strategy?etrans=it.

Migliorare i regimi di visti per i cittadini di paesi terzi

I volontari e le organizzazioni hanno messo in evidenza alcuni problemi persistenti nei regimi di visti per i cittadini di paesi terzi.

Raccomandazioni:

- rafforzare la collaborazione con gli organismi nazionali competenti per razionalizzare il processo di rilascio dei visti per i partecipanti di paesi terzi;
- cooperare strettamente con gli Stati membri nell'attuazione della direttiva (UE) 2016/801[6] relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari in linea con la raccomandazione del Consiglio relativa alla mobilità dei giovani volontari nell'Unione europea (2022/C 157/01)[7].

Allineare i finanziamenti agli obiettivi

I finanziamenti del corpo europeo di solidarietà risultano simili a quelli di un programma pilota e sono troppo bassi per conseguire gli obiettivi prefissati.

Raccomandazioni:

- per il futuro, fatti salvi i negoziati sul prossimo quadro finanziario pluriennale, considerare un migliore allineamento del bilancio complessivo con gli obiettivi del programma;
- considerare la possibilità di pianificare aumenti di bilancio annuali anziché un bilancio fisso per rendere il programma più resiliente agli shock economici;
- introdurre una rivalutazione annuale dell'adeguatezza dei costi unitari in modo che il programma possa rispondere alle esigenze delle organizzazioni e dei partecipanti senza compromettere la qualità dei progetti;
- nella definizione del futuro programma, esaminare con i paesi partecipanti la possibilità di ricalibrare i criteri di assegnazione dei fondi;
- integrare meglio il programma in altre iniziative politiche; ad esempio i volontari potrebbero beneficiare maggiormente delle iniziative volte a sostenere le transizioni professionali e le esigenze dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET), e di altri giovani vulnerabili;
- massimizzare e sviluppare ulteriormente le sinergie con altri programmi per sfruttare al meglio i finanziamenti esistenti e conseguire gli obiettivi comuni.

Rafforzare gli strumenti informatici

Gli strumenti informatici che non sono di facile fruizione per gli utenti o che hanno tempi di inattività rappresentano una sfida per l'attuazione efficiente del programma e comportano rischi, come la perdita di dati e il ritardo nella rendicontazione.

---

6 GU L 132 del 21.5.2016, pag. 21, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ%3AJOL_2016_132_R_0002.

7 GU C 157 dell'11.4.2022, pag. 1, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H0411(01).

Raccomandazioni:

- condurre prove complete con un gruppo eterogeneo di utenti finali per individuare i problemi relativi all'usabilità e all'accessibilità e garantire che gli strumenti informatici soddisfino le esigenze di tutti i portatori di interessi;
- semplificare ulteriormente gli strumenti informatici e i moduli utilizzati dalle organizzazioni per la richiesta di finanziamenti;
- garantire l'adozione di misure di emergenza per mantenere l'integrità e la continuità dei dati quando gli strumenti di rendicontazione non sono disponibili.

Allineare la sezione relativa agli aiuti umanitari

È possibile chiarire e comunicare ulteriormente lo scopo della sezione relativa agli aiuti umanitari ai portatori di interessi per gestire meglio le loro aspettative. Inoltre il limite di età di 35 anni previsto dalla sezione, superiore rispetto ai 30 anni delle altre attività di volontariato e solidarietà del programma, rende il programma meno coerente e confonde i portatori di interessi.

Raccomandazioni:

- comunicare chiaramente alle organizzazioni partecipanti che lo scopo della sezione è quello di garantire la mobilità individuale e l'apprendimento dei volontari, che non sono tenuti ad avere esperienza e competenze professionali;
- valutare la possibilità di allineare il limite di età della sezione relativa agli aiuti umanitari al resto del programma, dal momento che la domanda da parte di persone tra i 30 e i 35 anni non è elevata (solo il 3 % del totale dei registrati della sezione).

6. PROSPETTIVE FUTURE

I risultati della valutazione confermano che il corpo europeo di solidarietà svolge un ruolo essenziale e in alcuni paesi è l'unica opzione per partecipare ad attività di volontariato e solidarietà. Sebbene siano stati individuati alcuni ambiti da migliorare, la valutazione complessiva dei cinque criteri (pertinenza, efficienza, efficacia, coerenza, valore aggiunto dell'UE) è positiva e costituisce la base per sviluppare ulteriormente l'attuazione del programma nell'ambito del QFP 2021-2027 e avviare una riflessione sul futuro programma nell'ambito del QFP 2028-2034.